



DEBRECENI  
EGYETEM

Dipartimento di Italianistica

Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali



Université  
Paris Nanterre

Études Romanes - Centre de recherches italiennes - CRIX



Il difficile rapporto tra Nord e Sud è oggetto costante di dibattito e confronto in Italia. Quasi quotidianamente l'attualità ci ricorda l'esistenza della "questione meridionale" attraverso i dati macroeconomici o sociali. Il Sud sembra essere perennemente condannato a un ruolo marginale e subalterno, una "palla al piede" della nazione. Il dualismo tra le due aree del Paese ha accompagnato l'intera storia unitaria fin dal suo principio e ha pervaso tutti i maggiori snodi della sua storia. Ma la contrapposizione prima ancora che essere economica e sociale è nata soprattutto come oggetto culturale, come una costruzione discorsiva e di senso.

La relazione tra i due punti cardinali si articola poi in un senso più ampio se guardiamo al contesto del Mediterraneo. Il "mare di mezzo" ha recuperato di recente la sua centralità ed è diventato uno spazio di confine e contatto che rende visibili a occhio nudo le cesure tra Nord e Sud globali. Da questo punto di vista, l'Italia si è trovata al centro di movimenti migratori che in 20 anni non solo ne hanno cambiato l'assetto demografico e linguistico, ma hanno anche dato vita a filoni artistici e letterari di estremo interesse.

Gli ultimi anni hanno visto il moltiplicarsi di riflessioni critiche sul tema da punti di vista metodologici differenti (storici, culturali, letterari). Il meridione italiano e il Mediterraneo sono diventati così oggetti epistemologici di grande rilevanza, alla ricerca di contatti, percorsi, mappe e visioni alternative della nostra conoscenza dello spazio.

Il seminario sarà articolato in 9 incontri tra settembre e novembre. L'obiettivo è di riflettere sul tema del dualismo Nord-Sud come costruzione di senso che struttura l'identità nazionale italiana e il suo ruolo nel Mediterraneo, anche e soprattutto attraverso opere, teorie e metodi che sfidano e superano tale impostazione.

L'approccio del seminario è multidisciplinare e vedrà interventi dai tanti campi dell'italianistica: linguistica, letteratura, storia, studi culturali, cinema.

Il seminario è organizzato dal *Dipartimento di Italianistica dell'Università di Debrecen* in collaborazione con il *Centro di ricerca in studi italiani (Crix) dell'Università Paris Nanterre* e con il *Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Cagliari*.

## Programma

### 25 settembre

Diego Stefanelli (Università Johannes Gutenberg Mainz/Germersheim): *Tradurre il Sud: appunti sul voyage en Italie nel Settecento*

Paula Viljanen-Belkassah (Università di Turku): *"Immagini di viaggio": Finlandesi in Italia nella seconda metà dell'Ottocento*

Valentina Serra (Università degli Studi di Cagliari): *Die Sardinien-Reise: il viaggio in Sardegna nella letteratura di lingua tedesca*

### 2 ottobre

Daniela Bombara (Università di Messina): *"Brume nordiche" sullo Stretto. Le radici settentrionali del Romanticismo siciliano*

Antonio Sciacovelli (Università di Turku): *Márai Magnum: Napoli nel Sangue di San Gennaro*

### 9 ottobre

Roberta Atzori (Ludwig-Maximilians-Universität-München): *La lingua degli studenti dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) di Cagliari e Torino: variazioni diastratiche e diatopiche*

Ruben Benatti (Università di Szeged): *Adolescenti nelle scuole secondarie di secondo grado: identità, lingue e lingue ereditarie. Il caso delle province di Biella e Vercelli*

### 23 ottobre

Marzia Caria (Università LUMSA): *«Non so scrivere inglese, a momenti neppure italiano... datemi una "giobba" qualsiasi»: gli emigrati italiani nel teatro di Nino Randazzo*

Barbara Blaskó (Università di Debrecen): *L'emigrazione friulana in Ungheria e a Debrecen*

### 30 ottobre

Silvia Contarini (CRIX - Université Paris Nanterre): *Disseminazioni del sud nella letteratura italiana di migrazione*

Ramona Onnis (CRIX - Université Paris Nanterre): *L'uomo che comprò la luna: come superare i dualismi attraverso la comicità*

Giuliana Pias (CRIX - Université Paris Nanterre): *Il ruolo dell'arcaico in alcune espressioni della letteratura meridionalista italiana*

### 6 novembre

Maurizio Trifone (Università degli Studi di Cagliari): *Nord e Sud nel lessico italiano*

Chiara Zanchi/Serena Coschignano Twitter (Università di Pavia): *Immigrazione e comunicazione politica su Twitter*

Flora Shabaj (Università di Macerata): *Scrittori e scrittrici albanesi in lingua italiana a confronto*

### 13 novembre

Andrea Manganaro (Università degli Studi di Catania): *Benedetto Croce narratore di storie e leggende napoletane*

Marco Pioli (Universidad Complutense Madrid): *Leonardo Sciascia versus l'antispagnolismo e l'antimeridionalismo*

Laura Lupo (Università degli Studi di Catania): *Tra descrizione e rievocazione: scenari di un viaggio tra Nord e Sud d'Italia nelle novelle di Giovanni Verga*

### 20 novembre

Anna Lilla Kery (Università Cattolica Péter Pázmány): *Isola e penisola. La percezione della distanza nei romanzi contemporanei sardi*

Monica Lanzillotta (Università della Calabria): *La condizione del migrante clandestino nel romanzo Nel mare ci sono i cocodrilli di Fabio Geda*

Myriam Mereu (Università degli Studi di Cagliari): *A Milano ci sta 'a nebbia. La costruzione del divario nord-sud nel cinema italiano contemporaneo*

Gehad Mohammed Ezzat (Università di Ain Shams Il Cairo): *La figura della Calabria in varie opere di Fortunato Seminara*

### 27 novembre

Marco Pignotti (Università degli Studi di Cagliari): *Il linguaggio della questione meridionale nei primi decenni dello stato preunitario fra presunta inferiorità morale e primato politico*

Edoardo Barsotti (Università di Genova): *"Beduini", "Pelasgi", o "Ariani"? La questione della 'razza' meridionale nel Risorgimento italiano, 1790-1870*

Denes Matyas (Università di Szeged): *From Italy to the USA: Cleveland Italians, their heritage and traditions*